



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0016072 del 09/07/2013

Pratica N:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: [ID_VIP: 2022] - Progetto Nuove rampe di uscita dall'Autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno previste dal programma di interventi Pompei 2000 nel Comune di Torre Annunziata (NA) - Verifica di assoggettabilità (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.**

Con nota del 03/09/2012, acquisita con prot. DVA-2012-0021354 del 06/09/2012, la Soc. Pompei 2000 p.A. ASPI/15115/EU del 03/07/2012, ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto Nuove rampe di uscita dall'Autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno previste dal programma di interventi Pompei 2000 nel Comune di Torre Annunziata (NA).

PRESO ATTO che:

- La Società Pompei p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a dare comunicazione della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura VIA mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 11/09/2012, nonché alla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Torre Annunziata (NA), del conseguente deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale presso gli uffici del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Torre Annunziata (NA);

Ufficio Mittente: Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it-tel.0657225931
DVA-2VA-OC-04_2013-0226.R01.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dalla Soc. Pompei 2000 p.A. con le note del 16/01/2013 e 08/03/2013 rispettivamente assunte al prot. DVA-2013-0001835 del 23/01/2013 e prot. DVA-2013-0006466 del 14/03/2013;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

ACQUISITO il parere n. 1196, espresso in data 03/04/2013 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con cui esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinato al rispetto di condizioni;

VISTA la nota della Direzione, prot. DVA-2013-0011270 del 15/05/2013, di richiesta di chiarimenti alla Commissione Tecnica riguardo il quadro prescrittivo del citato parere n. 1196 del 03/04/2013;

ACQUISITO il parere n. 1264, espresso in data 21/06/2013 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con cui in riscontro alla nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali fornisce chiarimenti ed integrazioni al citato parere, ed in particolare, conferma le prescrizioni nn. 1 e 2 e riformula, integrandole, le prescrizioni nn. 4 e 5;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

SI DISPONE

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Nuove rampe di uscita dall'Autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno" previste dal programma di interventi Pompei 2000 nel Comune di Torre Annunziata (NA) presentato dalla Società Pompei 2000 p.A. a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori la società proponente dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni agli Enti competenti;
2. qualora in corso d'opera si dovessero presentare problematiche inerenti il ritrovamento di terreni o acque inquinate, devono essere attivate tutte le procedure di bonifica e messa in sicurezza ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
3. in conformità all'art.5 c.9 del D.Lgs 155/2010 dovrà essere concertata con la Regione Campania l'eventuale adozione di 2 centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria, la localizzazione e la gestione delle stesse andranno concordate tra il proponente e l'ARPAC ;
4. adottare un piano di monitoraggio in accordo con ARPAC:
 - periodico, in fase di cantiere, sia della caratteristica dei suoli movimentati che della qualità dell'aria;
 - dello smaltimento dei rifiuti generati da trattamenti di disoleazione/sedimentazione delle acque meteoriche;
 - periodico dell'inquinamento acustico indotto dall'opera in progetto sulle aree urbanizzate circostanti lo svincolo;qualora dall'esito delle rilevazioni di un anno dall'entrata in esercizio della qualità dell'aria, si evidenziassero superamenti dei limiti di legge, il proponente dovrà predisporre apposito progetto di mitigazione, che preveda la realizzazione di barriere su entrambi i lati delle

carreggiate di schermature in pannelli in vetro di h. di 3 m. su tutta la lunghezza del manto stradale degli svincoli.

L'Ente preposto alla verifica, all'adeguatezza ed efficacia del progetto di mitigazione sarà l'ARPAC, che informerà il Ministero dell'Ambiente sull'esito di tali verifiche;

5. la società proponente deve:

- adottare tutte le precauzioni idonee per limitare il più possibile le emissioni di polvere e di rumore derivanti dalle operazioni di scavo, di costruzione, di demolizione, di stoccaggio e dalla movimentazione del materiale polverulento. Si raccomandano in proposito le seguenti misure da adottarsi in particolare se gli interventi avverranno in prossimità di civili abitazioni o comunque di fabbricati adibiti a permanenza prolungata di persone:
 - applicazione, laddove tecnicamente possibile, delle modalità di contenimento delle emissioni di polvere provenienti dalle operazioni di scavo, di costruzione e dal trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento previste dall'Allegato V della Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - limitazione della velocità dei mezzi di trasporto, idonea copertura degli stessi, bagnatura delle strade e dei piazzali utilizzati per i percorsi di carico/scarico e deposito del materiale qualora non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso, bagnatura dei cumuli, lavaggio delle ruote degli automezzi provenienti dal cantiere prima del loro inserimento nella viabilità ordinaria, interruzione delle movimentazioni del materiale polverulento in caso di presenza di condizioni anemologiche favorevoli la diffusione della polverosità. Inoltre gli automezzi impiegati dovranno essere revisionati al fine di contenere il più possibile le emissioni rumorose e dei gas di scarico;
 - organizzazione delle movimentazioni degli automezzi in modo da evitare intralci alla circolazione e ostacoli alla scorrevolezza della viabilità ordinaria, svolgimento dell'attività di cantiere in orari compatibili con le esigenze di quiete e di riposo dei residenti soprattutto per quanto riguarda le lavorazioni più rumorose, con divieto di lavorazione nei periodi notturni e nei giorni festivi;
 - utilizzo di macchinari a norma CE, possibilmente insonorizzati e sottoposti a revisione al fine di garantire sempre la loro efficienza e limitare la rumorosità e le emissioni gassose installando, per i macchinari che ne sono sprovvisti, anche filtri antiparticolato allo scarico;
- presentare il progetto di smaltimento delle acque meteoriche delle rampe, da cui risulti una verifica idraulica di compatibilità del loro scarico nella fognatura esistente e relativo impianto di depurazione finale e a tal fine si specifica che:
 - è sufficiente il livello di progetto definitivo;
 - l'integrazione richiesta (progetto di smaltimento, corredato da verifica di compatibilità dello scarico con la fognatura e l'impianto di depurazione finale) va presentato prima dell'inizio dei lavori;
 - il soggetto deputato alla verifica di ottemperanza è l'ARPAC.

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni nn. 3, 4 e 5 provvederà l'ARPAC che informerà il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sull'esito di tali verifiche.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1196 del 03/04/2013 integrato dal parere n. 1264 del 21/06/2013, che ne costituiscono parte integrante, è comunicato alla Società Pompei 2000 p.A., alla Regione Campania, alla Provincia di Napoli ed al Comune di Torre Annunziata (NA).

Il presente provvedimento è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Allegati: parere CTVA n. 1196 del 03/04/2013, assunto al prot. DVA-2013-0008963 del 17/04/2013;
parere CTVA n. 1264 del 21/06/2013, assunto al prot. DVA-2013-0014811 del 25/06/2013.

Elenco indirizzi

Provincia di Napoli
Direzione Tutela Ambiente
provincia.napoli@postacert.it

Comune di Torre Annunziata
Ufficio Tecnico
dirigenteutc@pec.comune.torreannunziata.na.it

Soc. Pompei 2000 p.A.
lcase.pompei2000@pec.it

Regione Campania
Settore Tutela Ambiente
Servizio V.I.A.
agc05.sett02@pec.regione.campania.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica
di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
CTVA@pec.minambiente.it